SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ProfiTec P756 Innenputz K

UFI: DSKY-SK85-P6MS-8CW4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Intonaco

Usi rilevanti individuati vedere la sezione 16

Usi non raccomandati

Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati nella presente scheda.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meffert AG Farbwerke	
Indirizzo:	Sandweg 15	
Città:	D-55543 Bad Kreuznach	
Telefono:	+49 671 870-303	Telefax: +49 671 870-397
E-mail:	info@meffert.com	
Persona da contattare:	Dipartimento Regulatory Affairs	Telefono: +49 671 870-310
E-mail:	SDB@meffert.com	
Internet:	www.profitec.de	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

02-66101029 (Ospedale Niguarda di Milano), 06-3054343(Centro Antiveleni Policlinico Gemelli di Roma)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Sens. 1; H317

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
2-metil-2H-isotiazol-3-one
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti protettivi.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
13463-67-7	Il biossido di titanio; [in polvere contenente = 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm]			1 - < 3 %
	236-675-5		01-2119489379-17	
	Carc. 2; H351			
14464-46-1	cristobalite			1 - < 3 %
	238-455-4			
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one			< 0,1 %
	220-120-9	613-088-00-6	01-2120761540-60	
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2; H330 H302 H315 H318 H317 H400 H411			
2682-20-4	2-metil-2H-isotiazol-3-one			< 0,1 %
	220-239-6		01-2120764690-50	
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1A, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H330 H311 H301 H314 H318 H317 H400 H410			
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)			< 0,1 %
	-	613-167-00-5	01-2120764691-48	
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1A, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H330 H310 H301 H314 H318 H317 H400 H410 EUH071			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
13463-67-7	236-675-5	Il biossido di titanio; [in polvere contenente = 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm]	1 - < 3 %
	per inalazione: CL50 = >6,82 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = >5000 mg/kg Carc. 2; H351: >= 100 - 100		
2634-33-5	220-120-9	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	< 0,1 %
	per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,05 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 531 mg/kg Skin Sens. 1; H317: >= 0,05 - 100 Aquatic Acute 1; H400: M=1		
2682-20-4	220-239-6	2-metil-2H-isotiazol-3-one	< 0,1 %
	per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,05 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 285 mg/kg Skin Sens. 1A; H317: >= 0,0015 - 100 Aquatic Acute 1; H400: M=10 Aquatic Chronic 1; H410: M=1		
55965-84-9	-	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	< 0,1 %
	per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: CL50 = 0,33 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = >75 mg/kg; per via orale: DL50 = 49,6-75 mg/kg Skin Corr. 1C; H314: >= 0,6 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 0,06 - < 0,6 Eye Dam. 1; H318: >= 0,6 - 100 Eye Irrit. 2; H319: >= 0,06 - < 0,6 Skin Sens. 1A; H317: >= 0,0015 - 100 Aquatic Acute 1; H400: M=100 Aquatic Chronic 1; H410: M=100		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. In caso di sintomi allergici, in particolare nelle vie respiratorie, consultare immediatamente un medico.

In seguito ad inalazione

Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. Necessario trattamento medico Provvedere all' apporto di aria fresca.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con polietilenglicole e quindi con acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavarsi immediatamente con: Acqua e sapone. Non sciacquare con: Solvente/Diluenti

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.Consultare immediatamente il medico.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Provvedere all' apporto di aria fresca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sinora non si conoscono sintomi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Il prodotto stesso non è infiammabile. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l´autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati.
Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica: Sabbia Segatura Legante universale

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare né bere durante l'impiego. Provvedere all' apporto di aria fresca.

Ulteriori dati

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Usare una crema protettiva per la pelle prima di maneggiare il prodotto. Essere a disposizione sufficiente possibilità di lavarsi

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Dopo aver prelevato il prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità. Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti. Evitare raffreddamento al di sotto di 0°C.

7.3. Usi finali particolari

nessuna

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenienza
13463-67-7	Biossido di titanio	-	10		8 ore	ACGIH-2002
14464-46-1	Polvere di silice cristallina respirabile - cristobalite	-	0,1		8 ore	D.lgs.81/08

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
13463-67-7	Il biossido di titanio; [in polvere contenente = 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm]		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	10
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	700
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	6,8 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,966 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1,2 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,345 mg/kg pc/giorno
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,02 mg/m³
Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	locale	0,04 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,02 mg/m³
Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	locale	0,04 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0,11 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta	per via orale	sistemico	0,09 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
13463-67-7	Il biossido di titanio; [in polvere contenente = 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm]	
Acqua dolce		0,127 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,61 mg/l
Acqua di mare		1 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1000 mg/kg
Sedimento marino		100 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l
Suolo		100 mg/kg
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	
Acqua dolce		0,00403 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,0011 mg/l
Acqua di mare		0,000403 mg/l
Acqua di mare (rilascio discontinuo)		0,0011 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,049 mg/l
Sedimento marino		0,00499 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		1,03 mg/l
Suolo		3 mg/kg
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	
Acqua dolce		0,0039 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,0039 mg/l
Acqua di mare		0,0039 mg/l
Acqua di mare (rilascio discontinuo)		0,0039 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,027 mg/kg
Sedimento marino		0,027 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		0,23 mg/l
Suolo		0,01 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. Proteggersi gli occhi/la faccia.
Durante l'applicazione a spruzzo usare occhiali di protezione.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Sostituire ai primi segni di usura!
Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

Materiale appropriato:NBR (Caucciù di nitrile). Indossare possibilmente sottoguanti di cotone.
Tempo di penetrazione: >480 min.

Spessore del materiale del guanto: >0,5 mm

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Leggero vestito protettivo

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Nella lavorazione a spruzzo: Apparecchio filtrante (maschera completa o imboccatura) con filtro: A2/P2

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l´autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Pasta
Colore:	bianco
Odore:	inodore
Punto di fusione/punto di congelamento:	ca. 0 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	120 °C
Inferiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Superiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Punto di infiammabilità:	na
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile
Valore pH:	8,0 - 9,0
Viscosità / cinematica:	na
Idrosolubilità:	mescolabile

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore:	non applicabile
Densità:	1,86 g/cm³
Densità di vapore relativa:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprietà ossidanti

Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non applicabile
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di sublimazione:	non applicabile
Punto di ammorbidimento:	non applicabile
Punto di scorrimento:	non applicabile
Tempo di scorrimento:	na

Ulteriori dati

nessuna

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle o la membrana mucosa può causare sintomi irritativi come arrossamento, formazione di bolle, dermatiti, etc. In caso di contatto con gli occhi Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

10.2. Stabilità chimica

Possibilità di reazione con sostanze ossidanti.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi, quali il monossido e il biossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Non lasciar seccare il prodotto. Proteggere dal calore e dal gelo.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
13463-67-7	Il biossido di titanio; [in polvere contenente = 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm]					
	orale	DL50 mg/kg	>5000	Ratto		OCSE 425
	cutanea	DL50 mg/kg	>2000	Ratto		
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 mg/l	>6,82			
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one					
	orale	DL50 mg/kg	531	Ratto		OCSE 423
	cutanea	DL50 mg/kg	>2000	Ratto		OCSE 402
	inalazione vapore	ATE	0,5 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE	0,05 mg/l			
2682-20-4	2-metil-2H-isotiazol-3-one					
	orale	DL50 mg/kg	285	Ratto		
	cutanea	DL50 mg/kg	>2000	Ratto		
	inalazione vapore	ATE	0,5 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE	0,05 mg/l			
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)					
	orale	DL50 mg/kg	49,6-75	Ratto		
	cutanea	DL50 mg/kg	>75	Coniglio		
	inalazione vapore	ATE	0,5 mg/l			
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50	0,33 mg/l	Ratto		

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one; massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1))

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
13463-67-7	Il biossido di titanio; [in polvere contenente = 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm]						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	>10000	96 h	Cyprinus carpio (carpa)		OCSE 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	>100	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	>100	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	2,15	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		OCSE 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,11	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata		OCSE 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	2,9 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		OCSE 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0,21	28 d	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		OCSE 215
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	0,0403	3 d	Pseudokirchneriella subcapitata		OCSE 201
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l)	12,8	3 h	Fango biologico		OCSE 209
2682-20-4	2-metil-2H-isotiazol-3-one						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	>0,15	96 h	Danio rerio		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,157	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0,87	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l)	34,6	3 h	Fango biologico		
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0,19	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		OCSE 202
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,027	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata		OCSE 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0,16	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		OCSE 203
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0,05	14 d	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	0,0012	3 d	Pseudokirchneriella subcapitata		OCSE 201
	Tossicità per le crustacea	NOEC	0,1 mg/l	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l)	7,92	3 h	Fango biologico		OCSE 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one			
	OCSE 301B/ ISO 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C	70-80%	28	
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)			
	OCSE 301D/ EEC 92/69/V, C.4-E	>60%		
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
	OCSE 302B/ ISO 9888/ EEC 92/69/V, C.9	100%		
	OCSE 303/ EEC 92/69/V, C10	>80%		

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	0,7
2682-20-4	2-metil-2H-isotiazol-3-one	-0,32
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	<3

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
13463-67-7	Il biossido di titanio; [in polvere contenente = 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm]	19-352	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	189	Danio rerio	OCSE 305
2682-20-4	2-metil-2H-isotiazol-3-one	3,16	Nessun dato disponibile	
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	<100		

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente. Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Smaltire rispettando la normativa vigente.
I residui di materiale essiccato possono essere smaltiti con i rifiuti domestici. I residui liquidi devono essere

smaltiti in intesa con la locale società di smaltimento dei rifiuti.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

170904 RIFIUTI DALLE ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PRELEVATO DA SITI CONTAMINATI); altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione; rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC):	0,023 % (0,427 g/l)
2004/42/CE (VOC):	0,013 % (0,245 g/l)

Ulteriori dati

Questo prodotto è un "prodotto trattato senza funzione primaria biocida (art. 58 in combinato disposto con art. 3 (1) a))".

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua
Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione:	Provoca ipersensibilità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 9.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Fonti: http://www.gisbau.de http://www.baua.de

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Usi identificati

n°	Titolo breve	LCS	SU	PC	PROC	ERC	AC	TF	Specifiche
1	Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare	PW, C	19	9b	10, 11, 19	10a, 10b	-	-	

LCS: Fasi del ciclo di vita
SU: Settore d'uso
PC: Categorie di prodotti
PROC: Categorie di processo
ERC: Categorie di rilascio nell'ambiente
AC: Categorie di prodotto
TF: Funzioni tecniche

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)